



L'EUROPA PER IL LAVORO

ADAPT
www.adapt.it

Periodico di rassegna sulle politiche del lavoro a finanziamento europeo

N. 10 – Ottobre 2017

Principali interventi, iniziative e progetti di programmazione comunitaria



ERASMUS+, PREFINANZIATI SETTE PROGETTI PILOTA PER APPRENDISTATI A LUNGO TERMINE ALL'ESTERO

Bruxelles, 4 settembre 2017

La **Commissione europea** ha varato il **prefinanziamento di sette progetti pilota per la realizzazione di apprendistati a lungo termine all'estero**, con l'obiettivo di sperimentare collocamenti di più lunga durata. Complessivamente, i sette progetti **offrono 238 apprendistati in un altro paese della UE e con una durata compresa tra 6 e 12 mesi** da realizzarsi entro fine 2018 e inizio 2019. Con questa misura, la Commissione intende **rafforzare la partecipazione a percorsi di istruzione e formazione** già lanciati nel 2016, ma andando anche oltre, ovvero mirando a: valutare la domanda e la capacità di sviluppo di programmi di mobilità transnazionali a lungo termine per apprendisti; individuare gli ostacoli alla mobilità di lunga durata; individuare e diffondere buone pratiche e fattori di successo dei collocamenti a lungo termine per apprendisti. I sette progetti pilota si aggiungono agli **interventi previsti dall'iniziativa ErasmusPro** varata nel dicembre 2016 ma che sarà operativa nel 2018 e che consentirà ad altri 50.000 giovani di trascorrere in un altro Stato membro un periodo di istruzione e formazione di durata compresa tra 3 e 12 mesi.

[Consulta l'iniziativa](#)



ACCORDO SUL RAFFORZAMENTO DEL PIANO DI INVESTIMENTI DI EUROPEAN FUND FOR STRATEGIC INVESTMENTS (EFSI)

Strasburgo, 13 settembre 2017

Parlamento europeo e Stati membri della UE hanno raggiunto un **accordo sul rafforzamento e sull'estensione del Piano di investimenti di European Fund for Strategic Investments (EFSI)**, un'iniziativa varata congiuntamente da **Commissione europea**, Banca europea per gli investimenti e Fondo europeo per gli investimenti con l'obiettivo di rilanciare gli investimenti strategici e attrarre finanziamenti nella UE. Il cosiddetto **EFSI 2.0** prevede la **proroga della durata del Piano fino al 2020** e un **aumento della portata finanziaria degli investimenti** generati dai 315 miliardi di euro previsti inizialmente entro il 2018, ad almeno **500 miliardi di euro entro la fine del 2020**. Inoltre si punta a favorire la complementarietà del Piano con gli altri strumenti settoriali in uso, con l'allargamento ai settori dell'agricoltura sostenibile e della pesca. L'accordo è stato incluso in un progetto di regolamento che sarà poi formalmente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

[Consulta l'iniziativa](#)





PARERE SULLE POLITICHE PER FORNIRE E SVILUPPARE COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE NUOVE FORME DI LAVORO

Bruxelles, 21 settembre 2017

Il **Comitato economico e sociale europeo** ha adottato un **Parere esplorativo** in riscontro alla richiesta dalla Presidenza estone del Consiglio della UE sul tema **delle soluzioni di policy da programmare per sviluppare competenze, anche digitali, nel contesto delle nuove forme di lavoro**. Con l'emersione di nuove **forme di lavoro spesso atipiche e flessibili**, sono anche aumentati i conseguenti rischi sociali di esclusione, i quali dovrebbero essere affrontati grazie all'azione coordinata di tutte le parti interessate (*policy makers*, parti sociali e datoriali). In aggiunta, l'**automazione** e la **digitalizzazione** hanno favorito un innalzamento delle competenze richieste e una qualità maggiore della domanda di lavoro proveniente dalle imprese. Pertanto, nel futuro più prossimo, sarà necessario varare *policy* impiegate costantemente sui *driver* dell'**apprendimento permanente** e della **formazione professionale**. Come soluzione di sistema però, il Comitato economico e sociale europeo sottolinea la necessità di ripensare e aggiornare i sistemi nazionali di istruzione.



[Consulta l'iniziativa](#)



MOBILITAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PER LA CRISI DI ALMAVIVA CONTACT

Bruxelles, 26 settembre 2017

La **Commissione europea** ha proposto al Parlamento europeo e al Consiglio la **mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per fornire sostegno alla ricollocazione professionale di 1.610 lavoratori licenziati dall'azienda italiana Al maviva Contact**. L'azienda, *leader* europeo nella fornitura di *servizi call center*, è entrata in crisi sia per ragioni di mercato (*trend* negativi di prodotto, delocalizzazione costante delle produzioni in paesi a basso costo del lavoro e tecnologie) e sia per ragioni legate alle scelte industriali (contenimento costi, efficientamento produttivo e logistico, perdita di commesse di servizi). La domanda di contributo del FEG presentata dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha programmato **pacchetti di politica attiva del lavoro** comprendenti i seguenti servizi e misure: orientamento individuale, assistenza nella ricerca di opportunità di lavoro, azioni di formazione, contratto di ricollocazione, misure di promozione dell'imprenditorialità e d'avvio di impresa, *voucher* per sostenere spese di mobilità. Il contributo del FEG previsto ammonta a **3,3 milioni di euro**, a cui si sommano 2,3 milioni di euro erogati dall'Italia.



[Consulta l'iniziativa](#)

Spunti da leggere: le più interessanti pubblicazioni



PROGRESS ACROSS EUROPE IN THE IMPLEMENTATION OF THE 2013 EU RECOMMENDATION ON "INVESTING IN CHILDREN: BREAKING THE CYCLE OF DISADVANTAGE"

Lussemburgo, 4 settembre 2017

La **Commissione europea** ha pubblicato l'ultimo lavoro della **European Social Policy Network (ESPN)** sull'attuazione della **Raccomandazione "Investing in children: Breaking the cycle of disadvantage"** del 2013, che definisce un quadro comune europeo per affrontare la povertà infantile e l'esclusione sociale e promuovere il benessere dei bambini. Lo studio rappresenta la **sintesi dei risultati dettagliati nelle 35 relazioni nazionali** redatte sul tema e segnala che è stato fatto poco, specialmente nei paesi con alti livelli di povertà infantile o di esclusione sociale. Pertanto sono presentate una serie di raccomandazioni per rafforzare l'attuazione della Raccomandazione del 2013, in ottica di complementarità con *European Pillar of Social Rights*, insieme a azioni concrete per singoli paesi.



[Scarica il documento](#)



IN-WORK POVERTY IN THE EU

Lussemburgo, 5 settembre 2017

European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound) ha pubblicato uno studio sulla condizione dei lavoratori in stato di povertà nella UE dal 2008 ad oggi. Le statistiche dell'osservatorio *European Observatory on Quality of Life - EurLIFE* insistono sul legame tra l'aumento delle forme *non standard* di lavoro in molti paesi e l'espansione della proporzione di lavoratori europei a rischio di povertà, stabilmente sopra al 10% della popolazione europea. Inoltre, il rischio di povertà non è stato sufficientemente attenzionato dai governi nazionali in considerazione della scarsa qualità e quantità delle misure introdotte. Pertanto, lo studio rimarca l'attualità del problema in tutta la UE e la necessità di varare adeguate politiche da parte dei governi in concerto con le parti sociali.

[Scarica il documento](#)



HELPING UNEMPLOYED CREATING THEIR OWN WORK IN THE NEW ECONOMY

Lussemburgo, 6 settembre 2017

Fra le attività svolte dai *Public Employment Services* (PES) vi è anche quella *core* di fornire **servizi di supporto ai lavoratori disoccupati che vogliono diventare lavoratori autonomi o avviare un'impresa**. Lo studio della **Commissione europea** esamina le tipologie di sostegno erogate dai PES europei in un contesto in continua evoluzione, e illustra le principali *lessons learned* tratte dalle valutazioni disponibili e dalle buone pratiche. Infatti, le rilevazioni statistiche dimostrano come, se ben progettati e mirati, gli incentivi e il sostegno all'avvio di impresa sono efficaci nella ricollocazione dei disoccupati con anche effetto positivo nella creazione di posti di lavoro. Lo studio riporta consigli utili ai PES nella progettazione di *mix* di misure e servizi per i destinatari.

[Scarica il documento](#)



WORKING TIME PATTERNS FOR SUSTAINABLE WORK

Lussemburgo, 18 settembre 2017

Lo studio dell'osservatorio *European Observatory of Working Life – EurWORK* di **Eurofound** fornisce una **panoramica delle recenti evoluzioni dell'organizzazione e dei tempi di lavoro nella UE** e evidenzia tendenze e differenze tra gli Stati membri. Attraverso un'analisi approfondita dei dati della sesta *European Working Conditions Survey* del 2015, esso esamina in prospettiva di genere e di vita, i collegamenti tra i modelli di tempo di lavoro, l'equilibrio tra vita e lavoro, le preferenze del tempo di lavoro, salute e benessere dei lavoratori.

[Scarica il documento](#)



EXPLORING SELF-EMPLOYMENT IN THE EUROPEAN UNION

Lussemburgo, 21 settembre 2017

Eurofound studia il **fenomeno del lavoro autonomo nella UE** con una crescente diversità nella composizione e nelle caratteristiche e in un contesto in continuo cambiamento, nonostante la proporzione dei lavoratori autonomi sul totale della forza lavoro occupata risulti stabile. Partendo dalla sesta *European Working Conditions Survey* nonché dalla *European Union Labour Force Survey*, il **paper individua cinque categorie di lavoratori autonomi** con caratteristiche diverse per livello di reddito, propensione ai consumi, benessere e qualità della vita. In via generale, la maggioranza dei lavoratori autonomi mantiene un elevato livello di qualità del lavoro seppur esistono criticità nei confronti dei lavoratori economicamente dipendenti. Infine sono illustrate alcune soluzioni di *policy* attuate dagli Stati



membri in connessione con *European Pillar of Social Rights*.

[Scarica il documento](#)

Agenda



POLICY LEARNING FORUM ON APPRENTICESHIPS

Salonicco, 7-8 settembre 2017

Forum organizzato da **European Centre for the Development of Vocational Training** (Cedefop) nell'ambito della *European vocational skills week 2017* in programma a novembre 2017, che ha visto la partecipazione di **stakeholders** e **esperti dei sistemi di apprendistato di 9 Stati membri della UE** (Italia, Malta, Lituania, Grecia, Slovenia, Cipro, Croazia, Svezia, Belgio), e coinvolti nelle *Thematic Country Reviews* (TCRs) svolte da Cedefop sui sistemi di apprendistato nazionali. Cedefop ha lanciato i TCRs nel 2014 per **sostenere la cooperazione tra gli Stati membri a livello europeo e per interagire con i singoli Paesi per lo sviluppo di apprendistati di qualità** in linea con le politiche della UE. Nel corso del *forum* sono stati esaminati vari aspetti, quali: collocazione dell'apprendistato nei sistemi di istruzione e formazione, *governance*, contenuti e obiettivi formativi, partecipazione e sostegno alle imprese, buone pratiche, analisi costi-benefici della misura. Infine sono state condivise raccomandazioni per la futura creazione di politiche sull'apprendistato.

[Consulta l'evento](#)



FUTURE OF WORK: MAKING IT E-EASY

Tallin, 13-14 settembre 2017

Il tema dei **cambiamenti del lavoro e delle sfide connesse** è stato al centro della **conferenza internazionale tenuta dalla Presidenza estone del Consiglio della UE** e che ha visto la partecipazione di rappresentanti di Commissione europea, Parlamento europeo, ILO, OECD, ministri nazionali competenti, esperti di settore e esponenti delle parti sociali. L'obiettivo del *meeting* è stato quello di **fornire una visione comune per sviluppare soluzioni di policy** che colgano i cambiamenti della natura del lavoro, in grado di garantire alta occupazione, elevata qualità delle competenze richieste, adeguata sicurezza sociale e forza lavoro altamente qualificata per l'economia digitale.

[Consulta l'evento](#)



DEVELOPING APPRENTICESHIPS IN EUROPE

San Sebastian, 14-15 settembre 2017

Frutto dell'iniziativa congiunta di **Commissione europea** e Governo Basco, il **meeting** ha affrontato il **nodo del miglioramento dei sistemi di apprendistato in Europa** con particolare attenzione alla valutazione degli ultimi sviluppi in Spagna. Sono stati in aggiunta presentati casi di successo di applicazione dell'istruzione e formazione professionale. Il *meeting* è stato organizzato in seno alla **European Alliance for Apprenticeships** lanciata nel 2013 per combattere la disoccupazione giovanile con il fine di rafforzare l'offerta, la qualità e la mobilità degli apprendisti in 32 paesi aderenti, promuovendo azioni di riforma e di rafforzamento dell'apprendistato in Europa.

[Consulta l'evento](#)



Tallin, 21-22 settembre 2017

In seno ai lavori della **Presidenza estone del Consiglio della UE** si è riunito l'**Employment, Social Policy, Health And Consumer Affairs Council** costituito dai Ministri responsabili del lavoro, degli affari sociali e della famiglia degli Stati membri. Il Consiglio ha proseguito la **discussione sul tema dei cambiamenti del lavoro e delle sfide connesse** che è stato al centro della conferenza *Future of work: making it e-easy*. Gli spunti emersi saranno inclusi nelle conclusioni del Consiglio previste in adozione entro dicembre 2017.

[Consulta l'evento](#)



G7 LAVORO E OCCUPAZIONE

Torino, 29-30 settembre 2017

La sessione del **G7 Lavoro e Occupazione** organizzata dall'Italia ha visto incontrarsi i Ministri del Lavoro di Stati Uniti, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone e Regno Unito intorno alle **tematiche dell'evoluzione del mercato del lavoro**, anche in relazione ai cambiamenti presenti e futuri apportati dalla quarta rivoluzione industriale. Il G7 si è aperto con un tavolo di confronto con i sindacati, cui sono seguiti i lavori concentrati intorno a tre punti nodali: ribadire l'impegno per la creazione di un mercato del lavoro inclusivo; garantire la condivisione fra lavoratori, operatori e datori di lavoro dei vantaggi di una crescita sostenibile e basata sull'innovazione; favorire la diffusione di competenze professionali adeguate in special modo per i giovani, puntando sulla valorizzazione piena delle politiche attive per il lavoro. Infine, al fine di condividere esperienze e promuovere strategie, è stato costituito il **G7 Future of Work Forum** sotto la guida dell'OECD.

[Consulta l'evento](#)

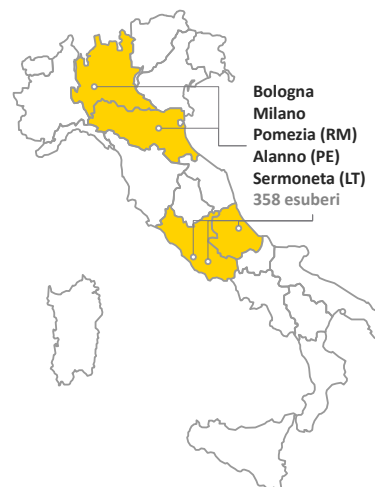


La crisi di impresa del mese

ALFASIGMA 

VARATO IL PIANO DEI TAGLI DOPO LA NASCITA DEL COLOSSO ALFASIGMA

Alfasigma è un gruppo farmaceutico italiano nato nel 2015 dalla fusione di tre aziende *leader* del settore dell'industria farmaceutica, vale a dire **Alfawassermann**, **SigmaTau** e **Biofutura**. Terzo in Italia per fatturato pari a oltre 1 miliardo di euro, il gruppo è attivo in 18 Paesi fra cui Italia, Stati Uniti, Cina e Russia e impiega circa 3.100 addetti, di cui circa 1.700 solo in Italia. Il *core production* di Alfasigma consiste in prodotti farmaceutici per ortopedia, remautologia, cardio-metabolica, diabetologia, gastroenterologia, vascolare e ginecologica destinati al mercato italiano, europeo e internazionale. Per favorire una piena integrazione delle società operative in Alfasigma, il gruppo ha presentato un **piano industriale** nel mese di agosto articolato nella **razionalizzazione e riorganizzazione della struttura produttiva** e nella specializzazione crescente in attività di ricerca e sviluppo. Ciò comporta la previsione di **358 unità di personale in esubero** e il trasferimento di sede di altre 87 unità, interessando i siti produttivi di **Bologna**, **Milano**, **Pomezia (RM)**, **Alanno (PE)** e **Sermoneta (LT)**. La mobilitazione contro i licenziamenti è stata immediata e la crisi occupazionale è stata portata all'attenzione della Regione Lazio e della Regione Lombardia nonché del **Ministero dello Sviluppo Economico** e del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Nei prossimi mesi sono attesi sviluppi sulla vertenza.



Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)



[Piano industriale](#)
[Tavolo ministeriale](#)
[Consulta per ulteriori info](#)

Giosuè Giardinieri
ADAPT Professional Fellow
[@Notabilepotito](#)

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)